

COMUNE DI SPINADESCO
Provincia di Cremona



RELAZIONE DI FINE MANDATO
2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa
- 2. Attività tributaria
 - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa
 - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Valutazione delle performance
 - 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *
- 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno
 - 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
 - 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento
 - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
 - 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
 - 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi**7.2 Conto economico in sintesi****7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio****8. Spesa per il personale****8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato****8.2. Spesa del personale pro-capite****8.3. Rapporto abitanti dipendenti**

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n.244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV**Rilievi degli organismi esterni di controllo.****1. Rilievi della Corte dei conti****2. Rilievi dell'Organo di revisione****Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa****Parte V 1. Organismi controllati**

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è stata introdotta dall'articolo 4 del Dlgs 149/2011 allo scopo di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante l'incarico. La relazione deve essere redatta dal segretario generale o dal responsabile finanziario, a seconda di quanto stabilito dagli ordinamenti dei singoli enti, quindi sottoscritta dal sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato.

L'individuazione del termine finale deve effettuarsi, secondo quanto evincibile dalla delibera della sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 15/2016, considerando la data di scadenza del mandato, vale a dire una volta trascorso il termine di 5 anni dalla proclamazione del sindaco, considerato che si tratta di un organo monocratico che si insedia immediatamente per effetto della proclamazione dell'avvenuta elezione consacrata nell'apposito verbale dell'ufficio elettorale centrale.

Nel caso di scioglimento anticipato del consiglio comunale, la relazione di fine mandato va sottoscritta dal Sindaco entro il termine di 20 giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Una volta redatta e sottoscritta, la relazione va inviata all'organo di revisione che deve certificare la stessa entro 15 giorni. Quindi, la relazione e la certificazione devono essere inviate dal sindaco entro 3 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Entro 7 giorni dalla certificazione, poi, la relazione deve essere pubblicata, insieme alla certificazione, nel sito istituzionale dell'ente, con indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

L'esposizione di monti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1(2014): abitanti n. 1559

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Lazzari Roberto

Assessori: Araldi Sara (vice sindaco)
Manfredini Andrea

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Lazzari Roberto

Consiglieri: Araldi Sara
Barbisotti Costantino
Bassi Romeo Anadir
Cavalli Alessia
Cavalli Nicola
Cremaschi Francesca
Manfreda Salvatore
Mostosi Elvio
Paganuzzi Sonia Maria
Reggi Nicolò

N. DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

ANNO 2014:	90
ANNO 2015:	78
ANNO 2016:	91
ANNO 2017:	87
ANNO 2018:	114

N. DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2014:	39
ANNO 2015:	40
ANNO 2016:	35
ANNO 2017:	33
ANNO 2018:	30

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore e Segretario: Malvassori dott. Fabio

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: 2 unità (Amministrativo - contabile e Tecnico - assetto del territorio)

Numero totale personale dipendente: n. 6 unità a tempo pieno ed indeterminato; n. 1 unità incarico tecnico comunale ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. 267/2000 tempo parziale 18 ore settimanali.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente è in condizioni di normale attività non soggetto a commissariamento né a misure di controllo finalizzate al commissariamento.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente è in condizione di equilibrio finanziario e nel periodo del mandato:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/20132, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: L'attività dell'ente si svolge essenzialmente nelle seguenti aree di attività:

AREA AMMINISTRATIVA

AREA FINANZIARIA

AREA TECNICA

AREA SOCIALE

Relativamente *all'area amministrativa* le principali criticità attengono ad una situazione oggettiva di sott'organico nonché soprattutto nell'ultimo biennio al sorgere di continui nuovi adempimenti di ambito formale che impegnano i dipendenti nello svolgimento di procedimenti spesso non collegati a servizi resi alla cittadinanza ma, obbligatori e sanzionati.

La qualità dei servizi, pur in presenza delle suddette criticità, è da considerarsi buona seppur fortemente vincolata dai vincoli concernenti l'utilizzo delle risorse finanziarie a seguito delle recenti misure di restrizione economica emanate dal Legislatore nazionale nei confronti degli enti locali.

L'area amministrativa ha visto l'introduzione del meccanismo di conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo informatico dal 2015 e successivamente sono stati gestiti in formato digitale e conservate anche determinazioni, deliberazioni di Consiglio comunale e Giunta Comunale;

Le stesse considerazioni possono essere effettuate anche nei confronti dell'area finanziaria e dell'area tecnica.

Nell'area finanziaria c'è stato un importante passaggio alla contabilità armonizzata ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Dal 2015 è stato applicato il principio della competenza finanziaria potenziata, mentre dal 2016 è entrato in vigore il nuovo schema di bilancio armonizzato.

A partire dal bilancio di chiusura dell'esercizio 2017 è stata adottata la contabilità di tipo economico patrimoniale, che ha previsto l'affiancamento al classico conto consuntivo degli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Nel corso del periodo il meccanismo del patto di stabilità è stato sostituito con il sistema del pareggio di bilancio, che si è alleggerito gradualmente.

L'area tributaria ha visto l'introduzione a partire dal 2014 della IUC Imposta Unica Comunale disposta dall'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, composta da:

- *IMU – Imposta Municipale Propria*, si tratta di una imposta di natura patrimoniale, già conosciuta dai contribuenti. Viene pagata dal possessore di:
 1. immobili (escluse le abitazioni principali);
 2. aree edificabili;
 3. terreni agricoli (abolita per i terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltori professionisti)
- *TASI – tributo sui servizi indivisibili* – è una imposta in vigore dal 2014 e va a finanziare il costo di alcuni servizi comunali. Viene pagata dal possessore di:
 1. Immobili (dal 2015 è stata abolita per le abitazioni principali ad esclusione delle ville, signorili e castelli);
 2. aree edificabili;

Non sono assoggettati alla Tasi i terreni agricoli, sono invece soggetti al tributo i fabbricati rurali ad uso strumentale.

- *TARI – tassa sui rifiuti* – destinata a finanziare i costi di raccolta del servizio di smaltimento rifiuti. Deve pagare la Tari l'utilizzatore di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti. Particolarità di questa tassa è l'obbligo di copertura del costo relativo ai rifiuti al 100%.

Il gettito del principale trasferimento erariale denominato "Fondo di solidarietà comunale" è diminuito gradualmente nel corso degli anni e pertanto le entrate tributarie hanno assunto un ruolo centrale nel finanziamento dell'Ente.

Per gli anni dal 2015 al 2018 è stata inibita la possibilità di aumentare le aliquote tributarie (ad eccezione della tariffa relativa alla tassa rifiuti).

Per ciò che attiene l'area sociale è da evidenziare un forte aumento della domanda di servizi, nonché di contributi resa contingibile e urgente dalla drammatica situazione finanziaria in essere che ha visto anche nelle piccole realtà l'acuirsi di fenomeni di dismissione di realtà produttive consolidate con relativi licenziamenti e perdita di posti di lavoro. Ulteriore fenomeno in espansione è rappresentato dalla sempre più numerosa popolazione extracomunitaria che accede con grande frequenza agli uffici comunali nella ricerca di forme di aiuto anche e soprattutto in presenza di minori.

Per tutte le aree l'amministrazione, nel corso del mandato, ha effettuato responsabilmente un continuo monitoraggio al fine di garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi nonché una buona qualità delle risposte alle esigenze dei cittadini le cui risultanze sono dimostrate nelle varie relazioni stilate in occasione della approvazione dei vari conti consuntivi con un grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati quasi totale.

A dimostrazione di quanto sopra evidenziato il Comune di Spinadesco nel corso del mandato ha avuto il riconoscimento dall'ANCI regionale di: comune più virtuoso della Provincia di Cremona.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: i parametri di cui all'art. 242 del TUEL sono risultati negli anni di mandato tutti negativi a dimostrazione della virtuosità dell'ente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: I principali regolamenti adottati sono i seguenti:

ANNO 2014:

- approvazione REGOLAMENTO IUC Delibera C.C. n. 19 del 02/07/2014.
MOTIVAZIONE: Disciplinare la IUC così come introdotta dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, composta da IMU di natura patrimoniale e dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, la TASI per coprire i servizi indivisibili sia a carico del possessore che dell'utilizzatore, la TARI destinata a finanziare il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ANNO 2016:

- approvazione REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO Delibera C.C. n. 21 del 07/07/2016.
MOTIVAZIONE: Disciplinare la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, in conformità alle normative vigenti;
- approvazione REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATA Delibera C.C. n. 20 del 7/07/2016, in attuazione dell'art. 152 co. 1 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e del D.lgs. 118/2011.
MOTIVAZIONE: disciplinare le attività di programmazione finanziaria, di previsione, gestione e rendicontazione, investimento e revisione, nonché le procedure da seguire per la gestione delle entrate e delle spese dell'ente;

ANNO 2017

- approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FRUIZIONE DELL'AREA DI SGAMBATURA CANI Delibera C.C. n. 4 del 13/02/2017
MOTIVAZIONE: individuare le modalità per usufruire dell'area di sgambatura cani, localizzata nella zona Roggia Bicenengo adiacente al parco giochi sito in via Cesare Battisti;
- approvazione REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO approvato con delibera C.C. n. 24 del 30/09/2017
MOTIVAZIONE: Dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto all'art. 1, co. 1 D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che ha ridefinito la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti tenuti dalle P.A.;

ANNO 2018:

- approvazione MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI E RELATIVI ALLEGATI. Delibera G.C. n. 84 del 8/10/2018
MOTIVAZIONE: adeguamento alle nuove disposizioni ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico ... ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale .. in materia di formazione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici.
- approvazione REGOLAMENTO D'USO E FRUIZIONE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL PO E DEL MORBASCO approvato con delibera C.C. n. 18 del 7/06/2018
- Approvazione REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT) delibera di G.C. n. 99 del 5/11/2018

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento si evidenziano le aliquote approvate

2.1.1. IMU

Aliquote	2014	2015	2016	2017	2018
IMU					
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali					

* La detrazione ulteriore di € 50,00 si applica per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni e l'importo complessivo della maggiorazione al netto di quella base non può superare l'importo massimo di € 400,00.

Aliquote	2014	2015	2016	2017	2018
TASI					
Aliquota abitazione principale (solo per il 2014, dal 2015 solo per immobili di lusso)	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
Altri immobili	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	RUOLO RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARIO EQUITALIA -	RUOLO RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARIO EQUITALIA -	RUOLO RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARIO EQUITALIA -	RUOLO RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARIO EX EQUITALIA- AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE -	RUOLO RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARIO EQUITALIA - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE -
Tasso di copertura	100%	100,00%	100,00%	100,00%	100%
Costo del servizio procapite	109,04	109,04	109,04	112,25	115,46

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Prima dell'approvazione del Regolamento sui controlli interni avvenuta con Delibera C.C. n. 2 del 14/01/2013 il sistema dei controlli era sostanzialmente articolato come segue:

Attori coinvolti: Responsabile Servizio Finanziario, revisore dei Conti, Segretario Comunale e altri responsabili di Servizio;

Strumenti adottati:

- Riequilibrio gestione e verifica stato di attuazione dei programmi entro il 31/07 di ogni anno con delibera di Consiglio Comunale;
- Assestamento generale al bilancio di previsione entro il 31/07 di ogni anno, a cura del Consiglio Comunale;
- Trasmissione Referto sul controllo di gestione alla Corte dei Conti ai sensi artt. 198 e 198 bis T.U.E.L. 267/2000;
- Pareri del revisore dei conti sia sulle variazioni di bilancio che sui vari adempimenti quali certificati al bilancio, al conto consuntivo, verifiche di cassa trimestrali, pareri sulla contrattazione integrativa decentrata

Dal 2013 con l'approvazione del Regolamento sui controlli interni si provvede sempre da parte degli attori coinvolti sopra descritti con i seguenti controlli di gestione:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile sia preventivo che successivo su tutti gli atti di competenza della Giunta e del Consiglio Comunale, nonché sulle determinazioni dei responsabili di servizio;
- Controllo successivo con tecniche di campionamento a cura del Segretario comunale;
- Verifiche di cassa trimestrali;
- Controllo di gestione quadrimestrale;
- Verifica finale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: Il comune di Spinadesco ha rispettato negli anni tutte le disposizioni in materia di costo del personale.

La dotazione organica non è stata incrementata da nessuna unità e negli anni si è ridotta anche a seguito di una razionalizzazione dei servizi.

LAVORI PUBBLICI

Si elencano le principali opere realizzate nel corso del mandato, distinte per anno.

ANNO 2009

Con gli oneri di urbanizzazione impegnati in conto competenza sono state realizzati i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:

SERVIZIO DI BONIFICA E POSA IMPIANTO ELETTRICO ANTIPICCIÓNE	€ 5.605,90
FORNITURA E POSA SERRAMENTI SEDE COMUNALE	€ 8.174,00

ANNO 2015

OPERE IN CONTO ONERI DI URBANIZZAZIONE (realizzazione platea in calcestruzzo campo sportivo)	€ 4.320,00
ZONIZZAZIONE ACUSTICA	€ 7.564,00
LAVORI EDILI VARI SU SEDI COMUNALI	€ 14.103,20
MANUTENZIONE ESTERNA PALAZZO COMUNALE impianto elettrificato antipicccióne e disinfestazione cortile)	€ 5.589,86
MESSA A NORMA IMMOBILI COMUNALI incarico per l'adeguamento e messa a norma di impianti installati presso gli immobili comunali;	€ 2.159,40
REALIZZAZIONE RECINZIONE CAMPO SPORTIVO	€ 19.534,09
LAMA SGOMBRANEVE	€ 4.148,00
Spostamento di porzione IMPIANT DI VIDEOSORVEGLIANZA	€ 4.880,00
ACQUISTO ARREDO URBANO:	€ 3.117,70
- N. 1 cestino in acciaio , con basamento;	
- N. 1 portabici in acciaio;	

- N. 2 contenitori con dispenser di sacchetti a strappo;
- N. 2 panchine senza schienale;
- N. 1 fontana per cani.

realizzazione settore "URNE CINERARIE", tramite la fornitura e la posa in opera di struttura prefabbricata;	€ 9.451,68
INDAGINE GEOLOGICA volta ad individuare le cause di alcuni allagamenti;	€ 4.874,31
QUADRO ELETTRICO PRESSO CENTRO SPORTIVO	€ 3.008,89
OPERE DI RIQUALIFICA AMBIENTALE CIMITERO	€ 3.000,00

ANNO 2016

PAVIMENTAZIONE CIMITERO E SISTEMAZIONE AREE	€ 7.564,00
STUDIO DI FATTIBILITA' VIA ROMA	
ACQUISTO SCRIVANIE UFFICI COMUNALI	€ 5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER CIMITERO	€ 3.936,94
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	
INCARICO PER RILIEVO E RESTITUZIONE GRAFICA PORZIONE EST COMPLESSO COMUNALE	€ 1.500,00
FORNITURA E POSA SBARRA PER CHIUSURA STRADA VICINALE	
INTERVENTI DI POTATURA PATRIMONIO ARBOREO	€ 5.978,00
RIQUALIFICA FILARI ARBOREI VIALE MARCONI	€ 12.370,80
INCARICO PROGETTAZIONE (ABBATTI BARRIERE ARCH)	€ 3.200,00

ANNO 2017

REALIZZAZIONE NUOVI SCARICHI FOGNARI NEL SETTORE CIMITERO	€ 2.562,00
PIANTUMAZIONE CIMITERO	€ 5.477,80
REALIZZAZIONE TETTOIA PER MAGAZZINO PALESTRA	€ 2.559,56
REALIZZAZIONE STRUTTURA PERGOLATA PER ACCOGLIENZA CAMPO DA CALCIO	€ 7.440,44
RIQUALIFICA VIA ROMA E PARCHEGGIO	€ 8.256,96
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	€ 6.344,00
AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 39.434,82
ACQUISTO MACCHINA PULITRICE PALESTRA COMUNALE	€ 3.097,58

REALIZZAZIONE TETTOIA PER ELETTRODOMESTICI	€ 4.270,00
ACQUISTO MOBILI PER UFFICI COMUNALI	€ 5.350,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI VIA ROMA	€28.663,08
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	€ 6.563,60
SOSTITUZIONE CANCELLO PRESSO CENTRO RACCOLTA RIFIUTI	€ 1.634,80
ACQUISTO SCRIVANIA PER CI ELETTONICA	€ 459,99
ACQUISTO ARREDO URBANO	€ 9.659,96

ANNO 2018

TRACCIALINEE PER CAMPO SPORTIVO	€ 1.403,00
STUDIO DI FATTIBILITA' VIA ROMA € 824,72	
PROGETTO PRELIMINARE PORZIONE EST PALAZZO COMUNALE	€ 2.664,48(spostato sul 2019)
RIPRISTINO STRADALE	€ 4.005,26
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€35.965,03
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	€40.542,79
PROGETTAZIONE ESECUTIVA VIA ROMA	€ 1.332,24
PROGETTAZIONE INTERNA VIA ROMA	€ 1.332,24
PROGETTO MODERAZIONE VELOCITA'	€33.400,00 (spostato sul 2019)
MANUTENZIONE ESTERNA PALAZZO COMUNALE	€ 4.489,60
ACQUISTO E ARREDO ATTREZZATURE PER PIAZZOLA ECOLOGICA € 1.134,60	
NUOVA PIANTUMAZIONE VIALE MARCONI	€ 6.985,72
PROGETTO TERRITORIO E AMBIENTE CON COMUNE DI CREMONA (di cui € 1.884,40 spostato sul 2019)	€ 4.624,80
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECINZIONE EX SCUOLE ELEMENTARI	€ 4.026,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TUMULI CIMITERO	€ 2.867,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	€ 3.904,00
ACQUISTO ARREDO URBANO	€ 4.648,20
RINNOVO ATTREZZAURE LUDICHE GIARDINI	€10.833,60

INTERVENTO DI RIQUALIFICA CAMPO SPORTIVO € 146.000
(di cui € 6.344,00 progettazione fatta nel 2018 € 139.656,00 spostati sul 2019)

Nel corso dei precedenti anni l'ente ha attivato numerosi investimenti con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e quindi autofinanziandosi.

A partire dal 2013 è stato introdotto l'obbligo di rispetto del saldo finanziario c.d. PATTO DI STABILITA' INTERNO, che ha reso molto difficile, praticamente impossibile l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Infatti analizzando i bilanci nel corso del quinquennio si evince che negli anni 2014-2015-2016 non è stato possibile applicare l'avanzo. A partire dal 2017 il meccanismo del Patto di Stabilità è stato sostituito con quello del Pareggio di bilancio, più morbido, che ha consentito l'applicazione dell'avanzo entro certi limiti. Tale meccanismo di rigidità si è ulteriormente allentato a fine 2018, con la circolare n. 25/2018 della Ragioneria generale dello Stato, che ha preso atto delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, con la seguente precisazione:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui ai paragrafi B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio;
- l'inserimento dell'avanzo di amministrazione tra le entrate finali, per il finanziamento di investimenti, riguarda tutte le possibili componenti dell'avanzo stesso ai sensi dell'art. 187 TUEL (fondi liberi, fondi destinati agli investimenti, fondi vincolati e fondi accantonati);

Nel corso dell'anno 2013 è stato adottato il nuovo P.G.T. con deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 21/10/2013 e lo stesso è in corso di revisione.

ISTRUZIONE PUBBLICA

• MENSA

Si evidenzia che a seguito del riordino cicli scolastici è stata soppressa la scuola elementare di Spinadesco nel 2011 pertanto gli iscritti frequentano la Scuola elementare di Cremona in frazione Cavatigozzi ed il comune di Spinadesco provvede al pagamento delle spese di trasporto mediante ditta specializzata.

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 gli alunni delle prime e poi rispettivamente per gli anni successivi hanno cominciato a frequentare la scuola primaria di Sesto ed Uniti, per un discorso di continuità in quanto poi gli studenti di Spinadesco frequentano anche la scuola media a Sesto.

Il servizio di trasporto è effettuato in convenzione con il comune di Sesto, e anche la refezione scolastica. La mensa relativamente alla scuola materna è gestita tramite appalto a ditta specializzata.

NUMERO DI UTENTI MENSA:

MATERNA

A.S. 2014/2015	n. 30 residenti n. 7 non residenti
A.S. 2015/2016	n. 26 residenti n. 7 non residenti
A.S. 2016/2017	n. 23 residenti n. 8 non residenti
A.S. 2017/2018	n. 25 residenti n. 6 non residenti
A.S. 2018/2019	n. 19 residenti n. 2 non residenti

SPESA PER SERVIZI SCOLASTICI A INIZIO MANDATO: L'impegno di spesa per il 2014 è stato di € 78.945,66 (escluse le spese di personale e per i mutui) così suddiviso:

SCUOLA MATERNA:	€ 17.549,03
REFEZIONE SCUOLA MATERNA:	€ 22.940,00
TRASPORTO ALUNNI ELEM A CAVA:	€ 21.115,26
TRASPORTO MEDIE A SERSTO:	€ 8.000,00
DIRITTO ALLO STUDIO:	€ 4.753,46
FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO:	€ 1.887,91

BORSE DI STUDIO:

€ 2.700,00

SITUAZIONE ALLA FINE DEL MANDATO (ultimo rendiconto approvato):

L'impegno di spesa per il 2018 è stato di €85.860,19 (esclusa spesa di personale e mutui) così suddiviso:

SCUOLA MATERNA	€ 15.559,01
REFEZIONE SCUOLA MATERNA	€ 20.689,38
TRASPORTI SCOLASTICI (COMPLESSIVO)	€ 32.920,91
DIRITTO ALLO STUDIO	€ 4.627,01
FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SC. ELEM.	€ 1.916,22
BORSE DI STUDIO	€ 2.500,00
CONTRIBUTO ACQUISTO LAVAGNA LUMINOSA	€ 2.000,00

RIFIUTI

Nel corso dell'anno 2014 la percentuale di raccolta differenziata era pari a 69,43% , alla fine del 2018 la percentuale è risultata pari a 72,10%.

L'ente ha attivato il servizio di raccolta porta a porta eliminando i cassonetti e gli antigiogenici contenitori e il passaggio al nuovo servizio ha contribuito di molto ad elevare la percentuale di raccolta differenziata nonché a migliorare l'approccio del cittadino ai temi ambientali e sociali nel riciclo del rifiuto ed alla minore produzione del rifiuto stesso.

L'ente ha altresì garantito, con la collaborazione del volontariato, un servizio di educazione ambientale in apposita piazzola;

SOCIALE

Interventi al primo anno di mandato (2014)

L'impegno di spesa per l'anno 2014 è stato di € 67.180,99 così suddiviso:

- INTERVENTI DI RICOVERO IN STRUTTURE	€ 936,00
- ASSIST. DOMICILIARE E SOCIO ASSIST.	€ 59.044,99
- COMPENSO ELABORAZIONE PRATICHE ISEE	€ 1.400,00
- CONTR. ASSOCIAZ., GRUPPI SPORT. E COMITATI	€ 2.500,00
- CONTRIBUTI PER BANCO ALIMENTARE	€ 500,00

Interventi anno 2017 (ultimo rendiconto approvato)

L'impegno di spesa per l'anno 2017 è stato di €. 85.964,52 così suddiviso:

RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE PER I MINORI	€ 8.618,25
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	€ 10.556,44
INTERVENTI PER LE DISABILITA' (ASSISTENZA SCOLASTICA)	€ 10.958,75
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	€ 10.685,50
SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	€ 28.924,87
CONTRIBUTI ASSOCIAZ., COMITATI, GRUPPI, SOC. SPORTIVE	€ 5.000,00

Nell'ambito di tali servizi sociali, sono state gestite le seguenti situazioni per le quali c'è stato intervento economico:

- n. 2 inabili con servizio di assistenza domiciliare;

- n. 2 minori con servizio di assistenza in ambito scolastico;
- n. 6 minori con assistenza domiciliare;
- n. 4 progetti di pubblica utilità;
- n. 1 adulto inabile inserito nel servizio di formazione all'autonomia.

Sono stati inoltre erogati contributi alla Parrocchia S. Martino per i frequentanti il Grest estivo, per lo "Sportello Alimentare".

Sono stati erogati i seguenti contributi a favore di Associazioni, Gruppi Sportivi, ecc...:

ASSOC. DI VOLONT. SOLID. E ASSISTENZA	€ 2.000
PARROCCHIA S. MARTINO FONDO ALIM.	€ 3.500
COOP. FUXIA	€ 500

Al di là del numero e degli importi il servizio sociale è sempre stato uno dei settori di maggiore attenzione da parte di questa amministrazione comunale e ciò è dimostrato dalla collaborazione sviluppata con tutti i soggetti istituzionali che a vario titolo si occupano di anziani, bisognosi e disabili.

In particolare sono da ricordare:

- la concessione dell'ex immobile scuole elementari a Fondazione Sospiro mediante una intesa a livello provinciale con l'Azienda sociale cremonese contribuendo a realizzare un ambulatorio per minori con disabilità psichica;
- i protocolli di collaborazione con la parrocchia per interventi quali il banco alimentare a sostegno della nuova povertà, con le locali associazioni per servizi quali il trasporto presso cliniche pubbliche o private da parte di soggetti con difficoltà deambulatorie,
- il servizio prelievi, intesa con la locale società sportiva per il coinvolgimento di giovani con difficoltà di integrazione nel contesto sportivo locale;
- gli accordi con le scuole locali per sviluppare interventi a favore dell'integrazione di persone disabili in ambito scolastico ovvero con difficoltà di apprendimento.

3.1.2. Valutazione delle performance:

La valutazione del personale e dei responsabili di servizio avviene sulla base dei criteri deliberati con atto G.C. n. 95 del 28/11/2011 denominato approvazione del sistema di valutazione dei risultati dei responsabili di servizio e del sistema permanente di valutazione dei dipendenti e ciò in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 150/2009 nella parte in cui risulta applicabile agli enti locali;

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: le società partecipate dall'ente sono le sotto elencate, il controllo sulle stesse avviene nel rispetto dei rispettivi statuti ed in particolare con la partecipazione degli amministratori nominati all'interno del consiglio di amministrazione e secondo quanto previsto in materia di controllo analogo.

DENOMINAZIONE	VALORE NOMINALE cap sociale	% DI PARTECIPAZIONE
PADANIA ACQUE SPA	€ 152.178,52	0,45091
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	€ 772,00	0,99
ASPM SERVIZI AMBIENTALI	€ 3.480,00	5,8
AUTORITA' D'AMBITO CREMONESE	€ 1.381,00	0,41

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 pre- consuntivo
avanzo di amministrazione			29900	43945,8	198600
FPV entrate correnti		12663,76	25816,96	12521,74	9225,68
FPV entrate in conto capitale		7328,96	16884	13810,36	39445,98
ENTRATE CORRENTI	1.119.201,58	1.142.838,44	1.028.587,34	1.211.376,08	1.084.812,48
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.344,40	148.321,12	32.927,35	24.333,78	149.816,53
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
TOTALE	1.143.545,98	1.311.152,28	1.134.115,65	1.305.987,76	1.481.900,67

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 pre- consuntivo
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	879.646,01	910.583,46	899.983,38	921.775,52	914.675,26
FPV		25.816,96	12.521,74	9.225,68	8.202,17
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	15.779,90	77.647,29	48.837,28	116.308,97	177.034,14
FPV		16.884,00	13.810,36	39.445,98	177.604,88
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	33.901,78	31.167,74	19.536,48	20.470,23	21.450,03
TOTALE	929.327,72	1.062.099,45	994.689,24	1.107.226,38	1.298.966,48

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 pre- consuntivo
TITOLO 6	71.621,94	133.925,94	127.831,30	137.427,84	168.881,56

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	71.621,94	133.925,94	127.831,30	137.427,84	168.881,56

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 pre-consuntivo
AVANZO					3.600,00 €
FPV		12.663,76 €	25.816,96 €	12.521,74 €	9.225,68 €
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	1.119.201,58 €	1.142.838,44 €	1.028.587,34 €	1.211.376,08 €	1.084.812,48 €
Spese titolo I	879.646,04 €	910.583,46 €	899.983,00 €	921.775,52 €	914.675,26 €
FPV		25.816,96 €	12.521,74 €	9.225,68 €	8.202,17 €
Rimborsi prestiti parte del titolo III	33.901,78 €	31.167,74 €	19.536,48 €	20.470,23 €	21.450,03 €
entrate che finanziano spese investimento			4.415,78 €		
Saldo di parte corrente	205.653,76 €	187.934,04 €	117.947,30 €	272.426,39 €	153.310,70 €

16

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

ANNO 2014

Fondo cassa al 1/01	2338733,32	
Riscossioni	1209306,98	
Pagamenti	1032773,11	

Differenza		2515267,19
Residui attivi	161579,87	
Residui passivi	197208,05	
Differenza		-35628,18
AVANZO	2479639,01	

ANNO 2015

Fondo cassa all'1/01	2515267,91	
Riscossioni	1422667,87	
Pagamenti	1117578,14	
Differenza		2820357,64
Residui attivi	170107,91	
Residui passivi	205776,35	
Differenza		-35668,44
AVANZO	2784689,2	
FPV SPESE CORRENTI		25816,96
FPV SPESE C/CAPITALE		16884
AVANZO FINALE		2741988,24

ANNO 2016

Fondo cassa all'1/01	2820356,92	
Riscossioni	1167021,52	
Pagamenti	1064533,84	
Differenza		2922844,6
Residui attivi	182091,18	
Residui passivi	212826,57	
Differenza		-30735,39
AVANZO	2892109,21	
FPV SPESE CORRENTI		12521,74
FPV SPESE C/CAPITALE		13810,36
AVANZO FINALE		2865777,11

ANNO 2017

Fondo cassa all'1/01	2922844,5	
Riscossioni	1358087,79	
Pagamenti	1106124,88	

Differenza		3174807,41
Residui attivi	183661,73	
Residui passivi	258352,35	
Differenza		-74690,62
AVANZO	3100116,79	
FPV SPESE CORRENTI		9225,68
FPV SPESE C/CAPITALE		39445,98
AVANZO FINALE		3051445,13

ANNO 2018 (pre-consuntivo)

fondo cassa all'1/01	3174807,41	
Riscossioni	1520188,54	
Pagamenti	1278992,59	
Differenza		3416003,36
Residui attivi	79394,72	
Residui passivi	482454,44	
Differenza		-403059,72
AVANZO		
FPV SPESE CORRENTI	8202,17	
FPV SPESE C/CAPITALE		

3.3. Avanzo di amministrazione. Quadro Riassuntivo.

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 pre-consuntivo
Vincolato	1.586.471,62	1.664.805,54	1.647.706,32	1.404.873,97	1.429.867,20
Per spese in conto capitale/destinato	11.933,26		34.662,93	260.068,87	217.311,75
Per fondo ammortamento/accantonato	194.069,00	244.069,00	278.069,00	61.000,00	58.000,00
Non vincolato/libero	687.165,13	833.112,98	905.338,76	1.325.502,29	1.351.603,62
Totale	2.479.639,01	2.741.987,52	2.865.777,01	3.051.445,13	3.056.782,57

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 pre-consuntivo
Fondo cassa al 31	2.515.267,19	2.820.356,92	2.922.844,50	3.174.807,41	3.416.003,36

dicembre					
Totale residui attivi finali	161.579,87	170.107,91	182.091,18	183.661,73	62.464,61
Totale residui passivi finali	197.208,05	205.776,35	212.826,57	258.352,35	235.878,35
FPV parte corrente		25.816,96	12.521,74	9.225,68	8.202,17
FPV investimento		16.884,00	13.810,36	39.445,98	177.604,88
Risultato di amministrazione	2.479.639,01	2.741.987,52	2.865.777,01	3.051.445,13	3.056.782,57
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					3600
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				945,8	198600
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	-	-	-	945,80	202.200,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi e passivi al primo anno del mandato (consuntivo 2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	117.695,04	95.290,88	4.966,93		122.661,97	27.371,09	80.106,83	107.477,92
Titolo 2 Contributi e trasferimenti					-	-	8.229,00	8.229,00
Titolo 3 Extratributarie	28.118,24	25.836,41		2.281,83	25.836,41	-	37.407,71	37.407,71
Parziale titoli 1+2+3	145.813,28	121.127,29	4.966,93	2.281,83	148.498,38	27.371,09	125.743,54	153.114,63
Titolo 4 In conto capitale					-	-		-
Titolo 5 Accensione di prestiti					-	-		-
Titolo 6 Servizi per conto terzi	10.014,06	7.220,55		2.793,51	7.220,55	- 0,00	8.465,24	8.465,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	155.827,34	128.347,84	4.966,93	5.075,34	155.718,93	27.371,09	134.208,78	161.579,87

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato								
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	203.056,14	171.214,73		24.899,82	178.156,32	6.941,59	175.937,19	182.878,78
Titolo 2 -Spese in conto capitale	51.661,30	33.460,85		12.871,49	38.789,81	5.328,96	2.000,00	7.328,96
Titolo 3						-	-	-
Rimborso di prestiti								
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	14.878,88			2.793,51	12.085,37	12.085,37	635,49	12.720,86
Totale titoli 1+2+3+4	269.596,32	204.675,58		40.564,82	229.031,50	24.355,92	178.572,68	202.928,60

Residui attivi e passivi all'ultimo anno del mandato (consuntivo 2017)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	115.743,98	75.902,14		13.442,15	102.301,83	26.399,69	116.745,23	143.144,92
Titolo 2 Contributi e trasferimenti						-	21.928,42	21.928,42
Titolo 3 Extratributarie	57.597,46	57.317,07			57.597,46	280,39	15.625,07	15.905,46
Parziale titoli 1+2+3	173.341,44	133.219,21	-	13.442,15	159.899,29	26.680,08	154.298,72	180.978,80
Titolo 4 In conto capitale						-		
Titolo 5 Accensione di prestiti						-		

Titolo 6 Servizi per conto terzi	520,74	384,48		136,26	384,48	-	1.682,93	1.682,93
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	173.862,18	133.603,69	-	13.578,41	160.283,77	26.680,08	155.981,65	182.661,73

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	180.568,48	133.360,43		40.521,01	140.047,47	6.687,04	198.776,83	205.463,87
Titolo 2 -Spese in conto capitale	26.934,80	24.934,80			26.934,80	2.000,00		2.000,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	5.323,29	182,40		1.810,89	3.512,40	3.330,00	1.724,93	5.054,93
Totale titoli 1+2+3+4	212.826,57	158.477,63	-	42.331,90	170.494,67	12.017,04	200.501,76	212.518,80

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	totale
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	5.405,76	7.917,74	13.076,19	116.745,23	143.144,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	-	21.928,42	21.928,42
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		46,99	233,40	15.625,07	15.905,46
Totale	5.405,76	7.964,73	13.309,59	154.298,72	180.978,80
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE				1.000,00	1.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					-
Totale	-	-	-	1.000,00	1.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				1.682,93	1.682,93
TOTALE GENERALE	5.405,76	7.964,73	13.309,59	156.981,65	183.661,73
Residui passivi	2014 e precedenti	2015	2016	2017	totale
TITOLO 1 SPESE CORRENTI			6.687,04	198.776,83	205.463,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				47.833,55	47.833,55
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.080,00	250,00		1.724,93	5.054,93
TOTALE GENERALE	3.080,00	250,00	6.687,04	248.335,31	258.352,35

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,00%	15,00%	18,00%	18,00%	17,00%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Per gli anni 2014-2015-2016 l'ente è risultato adempiente al Patto di Stabilità Interno.
A partire dal 2017 è stato introdotto il meccanismo del Pareggio di Bilancio e l'ente risulta adempiente.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	470.418,54	439.250,80	419.714,32	399.244,09	377.794,06
Popolazione residente	1.559	1.540	1.509	1.512	1.473
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	301,7437716	285,2277922	278,1407025	264,0503241	256,4793347

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,12%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2014

Attivo	31/12/2013	Variazioni	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	95.375,29	-10.525,89	84.849,40
Immobilizzazioni materiali	3.859.029,82	490.876,24	4.349.906,06
Immobilizzazioni finanziarie	870.860,68	852,76	871.713,42
Totale Immobilizzazioni	4.825.265,77	481.203,11	5.306.468,88
Rimanenze			
Crediti	155.827,34	-3.935,78	151.891,56
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	2.338.733,32	178.533,87	2.515.267,19
Totale attivo circolante	2.494.560,66	172.598,09	2.667.158,75
Ratei e risconti			
		10,00	
Totale dell'attivo	7.319.826,43	653.801,20	7.973.627,63
Conti d'ordine	51.661,30	-44.332,34	7.328,96
Passivo			
Patrimonio netto	5.590.851,99	691.414,92	6.282.266,91
Conferimenti	1.006.719,10	24.344,00	1.031.063,10
Debiti di finanziamento	504.320,32	-33.901,78	470.418,54
Debiti di funzionamento	203.056,14	-20.177,37	182.878,77
Debiti per anticipazioni di terzi			
Altri debiti	14.878,88	-7.878,57	7.000,31
Totale debiti	722.255,34	-54.079,15	660.297,62
Ratei e risconti			
	6.597.571,09		
Totale del passivo	7.319.826,43		7.973.627,63
Conti d'ordine	51.661,30	-44.332,34	7.328,96

Anno 2017

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2688817,94
II	Riserve	4359507,99
a	da risultato economico di esercizi precedenti	14113,54
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	24333,78
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	43030046,58
e	altre riserve indisponibili	18014,09
III	risultato economico dell'esercizio	

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	280662,12	280662,12	280662,12	280662,12	280662,12
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	274434,88	240664,88	254113,48	255485,86	266278,85
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,00%	26,00%	28,00%	28,00%	29,00%

(dato spesa di personale: linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti - Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP)

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	176,03	156,28	168,4	168,97	179,92

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	265,33	263,66	263,83	263,66	261,16

8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: Nell'Ente non sono presenti rapporti di lavoro flessibile

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: Non ricorre la fattispecie.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€ 20.272,68	€ 21.620,71	€ 21.168,55	€ 21.168,55	€ 21.509,51

** Il fondo produttività per l'anno 2012 è superiore al 2011 in quanto comprende "risorse non spese anno precedente"

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: Non ricorre la fattispecie. L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: Non ricorre la fattispecie.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: Non ricorre la fattispecie. L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa: Dall'anno 2012 si fa ricorso alle Convenzioni CONSIP ove esistenti, in alternativa si ricorre al MEPA (Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni) o al SINTEL (piattaforma della Regione Lombardia) riscontrando significativi risparmi.

Parte V 1. Organismi controllati: Con atto di Consiglio Comunale n. 23 del 30.09.2017 è stata approvata la "revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione, mantenimento e/o azioni di razionalizzazione con riferimento alle partecipazioni societarie possedute dal Comune".

Nel corso del quinquennio sono cambiate le quote di partecipazione in alcune società:

PADANIA ACQUE SPA, a seguito della fusione con Padania acque gestione spa la partecipazione è passata da 0,47% a 0,45091;

ASPM SORESINA la partecipazione è incrementata a 5,80% a seguito di una ulteriore quota acquisita da parte del Comune di Spinadesco nel 2016.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3 ASPM SORESINA				2.351.709,00	5,80	110.825,01	27.907,00
3PADANIA ACQUE SPA				52.232.822,00	0,45	42.347.462,00	4.560.850,00
1 AZIENDA SOCIALE				5.091.645,00	0,99	77.876,00	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

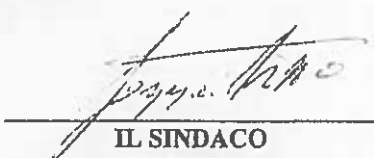
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SPINADESCO.

Data 22/03/2019


 IL SINDACO
 LAZZARI ROBERTO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data

 L'organo di revisione economico finanziario
 CARPARELLI DOTT. OTTAVIO



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Oggetto: Certificazione sulla Relazione di fine mandato.

IL REVISORE DEI CONTI

Acquisita, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 e ss.mm.ii., la Relazione di fine mandato 2014/2019 redatta dal Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco Roberto Lazzari;

Considerato che:

- L'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149 prevede "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa, le Province e i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato";
- Il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il decreto interministeriale in data 26/04/2013 con il quale sono stati approvati gli schemi tipi di Relazione di fine mandato;
- La predetta Relazione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 di cui sopra;
- lo schema è sostanzialmente conforme a quello tipo suggerito dal Ministero dell'Interno;

Verificata la corrispondenza dei dati riportati nella Relazione con i dati economico-finanziario e patrimoniali indicati nei Conti Consuntivi 2014/2017 approvati dal Consiglio Comunale e dei dati del Preconsuntivo per l'esercizio 2018;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento Comunale di Contabilità;

Tutto ciò premesso

CERTIFICA

- Che i dati presenti nella Relazione di fine mandato 2014/2019 redatta dal Responsabile del Settore Finanziario e sottoscritta dal Sindaco Roberto Lazzari sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari e patrimoniali presenti nei documenti contabili e di programmazione dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al Rendiconto al Bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e ss., della legge n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;
- Il revisore ricorda che la Relazione e la presente Certificazione devono essere trasmesse alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nei termini previsti dall'art. 4 del sopra citato D.Lgs. n. 149/2011 e s.m.i..

Spinadesco, 27 marzo 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Dottor Ottavio Carnarelli

OTTAVIO CARNARELLI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

Viale Risorgimento, 17 - 20090 Pantigliate (MI)

Tel. e fax 02.8007284

